



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

N. ATTO 78 ANNO 2022

SEDUTA DEL 29/11/2022 ORE 19:30

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DELLE SALE COMUNALI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI: REVISIONE

ADUNANZA DI Prima Convocazione SEDUTA pubblica Sessione straordinaria

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno MARTEDÌ VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 19:30 in videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Alla trattazione del presente punto risultano:

| Consigliere | Pres | Ass. | Consigliere | Pres | Ass. |
|--------------------|------|------|---------------------|------|------|
| FRIGGERI DANIELE | x | | CABASSA CRISTINA | x | |
| SCALVENZI LAURA | x | | GHIRETTI IRENE | x | |
| OLIVIERI MAURIZIO | x | | MERAVIGLIA GIUSEPPE | x | |
| BALLESTRI SERENA | x | | UCCELLI VITTORIO | x | |
| TONELLI FRANCESCA | x | | CARAMASCHI PAOLO | x | |
| SCHIANCHI PAOLO | x | | BETTATI ERMES | x | |
| SPOTTI FABIO | x | | MANZANI NOEMI | x | |
| PIAZZA GIOVANNA | x | | NEGRI ILARIA | | AG |
| FENGA MASSIMILIANO | x | | | | |

Partecipa Il Segretario Comunale Dott.ssa Roberta Granelli che provvede alla redazione del presente Verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente del Consiglio Massimiliano Fenga assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri: PIAZZA GIOVANNA, GHIRETTI IRENE, BETTATI ERMES

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DELLE SALE COMUNALI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI: REVISIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il Regolamento comunale per l'utilizzo delle sale comunali per la celebrazione dei matrimoni civili, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 01.10.2014, esecutiva, e s.m., che all'art. 3 specifica quali sono i luoghi individuati per la celebrazione dei matrimoni civili;

PRESO ATTO che, con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 29.09.2021, esecutiva, è stata effettuata una revisione dell'art. 3 del Regolamento comunale per l'utilizzo delle sale comunali per la celebrazione dei matrimoni civili allora vigente, riconoscendo, quale luogo individuato per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili anche Villa La Vignazza, sita in via Resga n. 3/bis a Montechiarugolo, loc. la Fratta;

RILEVATO che con la delibera di Giunta n. 143 del 23/12/2021, esecutiva, è stata istituita una tariffa specifica per le celebrazioni civili presso Villa La Vignazza;

DATO ATTO che dal mese di maggio 2022 è stata attivata la procedura che ha consentito la celebrazione di numerosi matrimoni e unioni civili presso la Villa stessa;

CONSIDERATO che i matrimoni o le unioni civili presso questa tipologia di location avvengono di consueto in giorni festivi o di riposo settimanale degli Ufficiali di Stato civile che danno la disponibilità a svolgere lavoro extra orario lavorativo in quanto la loro presenza viene richiesta *in loco* durante le celebrazioni;

PRESO ATTO della necessità di prevedere una procedura incentivante per il personale coinvolto nella celebrazione dei matrimoni nei giorni ed orari non rientranti nel normale orario di lavoro, come peraltro previsto dalla Legge 449/1997;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere alla modifica del "Regolamento comunale per l'utilizzo delle sale comunali per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili", introducendo l'art. 5/bis così formulato, a partire dal 01/01/2023:

ART. 5/BIS – Destinazione dei proventi

I proventi di cui al presente regolamento saranno acquisiti al bilancio comunale e, in parte, confluiranno nel Fondo risorse decentrate, come previsto dall'art. 43 della Legge 30 dicembre 1997, n. 449. Saranno poi assegnati al personale che avrà espletato l'attività connessa alla celebrazione tenutasi fuori dall'orario di lavoro, nella misura e con modalità definite nella destinazione del Fondo medesimo;

DATO ATTO:

- che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole del Responsabile del Settore Affari Istituzionali e Promozione Territoriale, Maria Cristina Uluhogian in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. n. 174/2012;

- che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario, Francesca Predieri, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da Massimiliano Fenga e da Dott.ssa Roberta Granelli

Stampato il giorno 28/12/2022 da BERTOZZI GERMANA.

dell'art. 49.1 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. n. 174/2012;

UDITA la relazione dell'Ass. Meraviglia e del Presidente, come da verbale di seduta;

UDITE le dichiarazioni dei Capigruppo Consiliari, come anche da verbale di seduta:

- Consigliere Cabassa: “Direi che noi approviamo molto volentieri questa modifica del Regolamento, perché ci dimostra che l'utilizzo delle sale comunali ha portato ad avere più richieste, non soltanto dai nostri cittadini, ma anche dall'esterno, per cui è importante poter costituire questo fondo per poter remunerare i dipendenti che si renderanno disponibili nei giorni extra. Inoltre la collaborazione con la Vignazza ci ha dato la possibilità di avere più adesione a questo tipo di eventi e anche di valorizzare quello che è il nostro borgo di Montechiarugolo, quindi noi siamo favorevoli;
-
- Consigliere Caramaschi: “Sì, l'avevamo visto già in Commissione e abbiamo espresso il nostro consenso alla delibera, perché mi pare corretto, ovviamente, considerando l'impegno al di fuori dell'orario di lavoro di remunerare i dipendenti, che in quel frangente si rendono disponibili e quindi nessuna obiezione, approviamo anche noi l'atto;

CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge da n° 16 (sedici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, le modifiche al “Regolamento Comunale per l'utilizzo delle sale comunali per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili”, introducendo l'art. 5/bis così come di seguito formulato, a partire dal 01/01/2023:

ART. 5/BIS – Destinazione dei proventi

I proventi di cui al presente regolamento saranno acquisiti al bilancio comunale e, in parte, confluiranno nel Fondo risorse decentrate, come previsto dall'art. 43 della legge 30 dicembre 1997, n. 449. Saranno poi assegnati al personale che avrà espletato l'attività connessa alla celebrazione tenutasi fuori dall'orario di lavoro, nella misura e con modalità definite nella destinazione del Fondo medesimo.

- 2) DI DARE ATTO che le modifiche sopra riportate, vengono recepite nel testo integrale del “Regolamento Comunale per l'utilizzo delle sale comunali per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili”, che si riporta integralmente in allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - All. “A”;
- 3) DI TRASMETTERE il presente atto al Responsabile del Servizio Personale unificato dell'Unione Pedemontana Parmense per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Massimiliano Fenga

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Granelli



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DELLE SALE COMUNALI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI: REVISIONE

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **esprime parere favorevole**. in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Il 23/11/2022

Il Responsabile del
SETTORE AFFARI
ISTITUZIONALI E
PROMOZIONE
TERRITORIALE
ULUHOGIAN MARIA
CRISTINA / InfoCamere
S.C.p.A.



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO AVENTE PER OGGETTO:

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DELLE SALE COMUNALI PER LA
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI: REVISIONE**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **esprime parere favorevole.**

li, 24/11/2022

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
PREDIERI FRANCESCA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 78

DEL 29/11/2022

**OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DELLE SALE COMUNALI
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI: REVISIONE**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 21/12/2022 al 05/01/2023;
- diverrà esecutiva il 31/12/2022 decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 TUEL)

li 21/12/2022

**Per il Segretario Generale
L'impiegata delegata
AZZALI DEBORA / InfoCamere S.C.p.A.**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DELLE SALE COMUNALI PER LA
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 59/2014

Modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 69/2021

Revisionato con delibera di Consiglio Comunale n. /2022

| REGOLAMENTO VIGENTE | REGOLAMENTO MODIFICATO |
|---|---|
| <p align="center">REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DELLE SALE COMUNALI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI</p> | <p align="center">REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DELLE SALE COMUNALI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI</p> |
| <p align="center">ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO</p> <p>1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili come regolati dalle disposizioni degli articoli 106 e seguenti del codice civile, dal D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 e dalla Legge 20 maggio 2016, n. 76.</p> <p>2. La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita.</p> | <p align="center">ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO</p> <p>3. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili come regolati dalle disposizioni degli articoli 106 e seguenti del codice civile, dal D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 e dalla Legge 20 maggio 2016, n. 76.</p> <p>4. La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita.</p> |
| <p align="center">ART. 2 - FUNZIONI</p> <p>1. La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile o da persone dallo stesso delegate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del D.P.R. 03.11.2000 n. 396 e s.m.</p> <p>2. Possono essere delegati a celebrare matrimoni civili anche consiglieri comunali o assessori comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale.</p> | <p align="center">ART. 2 - FUNZIONI</p> <p>3. La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile o da persone dallo stesso delegate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del D.P.R. 03.11.2000 n. 396 e s.m.</p> <p>4. Possono essere delegati a celebrare matrimoni civili anche consiglieri comunali o assessori comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale.</p> |
| <p align="center">ART. 3 - LUOGO DELLA CELEBRAZIONE</p> <p>1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, a scelta degli interessati, presso le seguenti sedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ufficio del Sindaco • Sala della Giunta Comunale presso il | <p align="center">ART. 3 - LUOGO DELLA CELEBRAZIONE</p> <p>1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, a scelta degli interessati, presso le seguenti sedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ufficio del Sindaco • Sala della Giunta Comunale presso il |

| | |
|--|--|
| <p>Municipio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sala del Consiglio Comunale presso il Palazzo Civico • Sala Matrimoni presso il Palazzo Civico • Villa “La Vignazza” in via Resga 3 bis a Montechiarugolo | <p>Municipio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sala del Consiglio Comunale presso il Palazzo Civico • Sala Matrimoni presso il Palazzo Civico • Villa “La Vignazza” in via Resga 3 bis a Montechiarugolo |
| <p>ART. 4 - ORARIO DI CELEBRAZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I matrimoni civili vengono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile. 2. Le celebrazioni richieste in orari diversi, sono subordinate alla disponibilità dell'Ufficiale celebrante. 3. Le celebrazioni di matrimonio sono sospese nelle seguenti date: 1^a e 6^a gennaio; la domenica di Pasqua e il giorno successivo (lunedì dell'Angelo); il 25 aprile; il 1^a maggio; il 2 giugno; il 15 agosto; il 1^a novembre; i giorni 8, 25, 26 mese di dicembre; il 31 ottobre, giorno della festa del Patrono. | <p>ART. 4 - ORARIO DI CELEBRAZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. I matrimoni civili vengono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile. 5. Le celebrazioni richieste in orari diversi, sono subordinate alla disponibilità dell'Ufficiale celebrante. 6. Le celebrazioni di matrimonio sono sospese nelle seguenti date: 1^a e 6^a gennaio; la domenica di Pasqua e il giorno successivo (lunedì dell'Angelo); il 25 aprile; il 1^a maggio; il 2 giugno; il 15 agosto; il 1^a novembre; i giorni 8, 25, 26 mese di dicembre; il 31 ottobre, giorno della festa del Patrono. |
| <p>ART. 5 - TARIFFA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La celebrazione dei matrimoni nelle sale comunali è subordinata alla disponibilità delle stesse ed al versamento di una tariffa che verrà approvata e annualmente aggiornata dalla Giunta Comunale tenendo conto: <ul style="list-style-type: none"> • del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio; • del giorno della celebrazione: se feriale o festivo; • della residenza degli sposi; diversificando la tariffa quando entrambi gli sposi non sono residenti nel Comune; • della eventuale necessità di pulizia straordinaria in caso di lancio di riso o altro materiale in violazione del presente regolamento. 2. Il versamento della tariffa, quando dovuto, dovrà essere effettuato dagli sposi al momento della richiesta di pubblicazione del matrimonio, con le modalità che saranno indicate dall'Ufficio di Stato Civile, unitamente alla presentazione della richiesta di utilizzo della sala. 3. Qualora il servizio richiesto non venisse prestato, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte. 4. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata | <p>ART. 5 - TARIFFA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La celebrazione dei matrimoni nelle sale comunali è subordinata alla disponibilità delle stesse ed al versamento di una tariffa che verrà approvata e annualmente aggiornata dalla Giunta Comunale tenendo conto: <ul style="list-style-type: none"> • del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio; • del giorno della celebrazione: se feriale o festivo; • della residenza degli sposi; diversificando la tariffa quando entrambi gli sposi non sono residenti nel Comune; • della eventuale necessità di pulizia straordinaria in caso di lancio di riso o altro materiale in violazione del presente regolamento. 5. Il versamento della tariffa, quando dovuto, dovrà essere effettuato dagli sposi al momento della richiesta di pubblicazione del matrimonio, con le modalità che saranno indicate dall'Ufficio di Stato Civile, unitamente alla presentazione della richiesta di utilizzo della sala. 6. Qualora il servizio richiesto non venisse prestato, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte. 7. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata |

| | |
|---|--|
| <p>prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti (compreso il rinvio della data del matrimonio).</p> | <p>prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti (compreso il rinvio della data del matrimonio).</p> |
| | <p style="text-align: center;">ART. 5 BIS – DESTINAZIONE DEI PROVENTI</p> <p>1. I proventi di cui al presente regolamento saranno acquisiti al bilancio comunale e, in parte, confluiranno nel Fondo risorse decentrate, come previsto dall'art. 43 della legge 30 dicembre 1997, n. 449. Saranno poi assegnati al personale che avrà espletato l'attività connessa alla celebrazione tenutasi fuori dall'orario di lavoro, nella misura e con modalità definite nella destinazione del Fondo medesimo.</p> |
| <p style="text-align: center;">ART. 6 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'ufficio di Stato Civile, in coordinamento con gli altri uffici comunali, darà le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati. 2. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento. 3. Nei casi in cui è previsto il pagamento di una tariffa, la prenotazione della sala non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento della tariffa stessa. 4. I richiedenti possono, a proprie cura e spese, arricchire la sala ove si celebra il matrimonio con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno rimuovere tempestivamente ed integralmente. La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione. Gli addobbi scelti non dovranno costituire pericolo per la sicurezza dei locali stessi e delle persone ivi presenti. 5. Non è permesso prima, durante o dopo il rito, spargere riso, coriandoli, confetti ed | <p style="text-align: center;">ART. 6 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. L'ufficio di Stato Civile, in coordinamento con gli altri uffici comunali, darà le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati. 9. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento. 10. Nei casi in cui è previsto il pagamento di una tariffa, la prenotazione della sala non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento della tariffa stessa. 11. I richiedenti possono, a proprie cura e spese, arricchire la sala ove si celebra il matrimonio con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno rimuovere tempestivamente ed integralmente. La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione. Gli addobbi scelti non dovranno costituire pericolo per la sicurezza dei locali stessi e delle persone ivi presenti. 12. Non è permesso prima, durante o dopo il rito, spargere riso, coriandoli, confetti ed |

| | |
|--|--|
| <p>altro materiale all'interno dei locali utilizzati per la cerimonia o in quelli attigui. E' altresì vietato gettare materiali che possano sporcare o imbrattare le vie pubbliche del borgo.</p> <p>6. Nelle sale concesse per le finalità di cui al presente regolamento e, comunque, nei locali comunali ai quali si ha accesso in occasione della celebrazione del matrimonio è vietato l'allestimento e lo svolgimento di banchetti o rinfreschi.</p> <p>7. Il Comune di Montechiarugolo si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e addobbi temporanei disposti dai richiedenti.</p> | <p>altro materiale all'interno dei locali utilizzati per la cerimonia o in quelli attigui. E' altresì vietato gettare materiali che possano sporcare o imbrattare le vie pubbliche del borgo.</p> <p>13. Nelle sale concesse per le finalità di cui al presente regolamento e, comunque, nei locali comunali ai quali si ha accesso in occasione della celebrazione del matrimonio è vietato l'allestimento e lo svolgimento di banchetti o rinfreschi.</p> <p>14. Il Comune di Montechiarugolo si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e addobbi temporanei disposti dai richiedenti.</p> |
| <p>ART. 7 - DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE</p> <p>1.Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia.</p> <p>2.Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera consiliare di approvazione. Da tale data sono abrogate tutte le norme con esso contrastanti.</p> | <p>ART. 7 - DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE</p> <p>1.Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia.</p> <p>2.Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera consiliare di approvazione. Da tale data sono abrogate tutte le norme con esso contrastanti.</p> <p>IN VIGORE</p> |